

Delibera n° 868

Estratto del processo verbale della seduta del

12 maggio 2017

oggetto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 12 INDENNITÀ NATURA 2000 E INDENNITÀ CONNESSE ALLA DIRETTIVA QUADRO SULLE ACQUE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA. RIDETERMINAZIONE ASSEGNAZIONE RISORSE ANNUALITÀ 2016 E ASSEGNAZIONE RISORSE ANNUALITÀ 2017.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Cristiano SHAURLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Franco MILAN

Segretario generale sostituto

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- i decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali:
 - a) n. 6513 del 18 novembre 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 295 del 20 dicembre 2014, recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
 - b) n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
- la legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 “Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali”;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2016) 8355 final del 5 dicembre 2016 della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale del 13 gennaio 2017, n. 38 ed in particolare:
 - a) il capitolo 8 “Descrizione delle misure selezionate” che prevede la misura 12 – Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque, finalizzata a compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli occasionati, nelle zone interessate, dall'applicazione della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE e della direttiva quadro sulle acque, articolata nelle quattro tipologie di intervento:
 - 12.1.1 indennità prati stabili di pianura;
 - 12.1.2 indennità prati da sfalcio;
 - 12.1.3 indennità divieto di impianto e reimpianto pioppeti o altre colture legnose specializzate;
 - 12.1.4 indennità per l'obbligo di mantenimento di fasce tampone.
 - b) il capitolo 10, che prevede il piano finanziario del Programma;
- il regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 12 Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 30 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), emanato

con decreto del Presidente della Regione del 22 aprile 2016 n. 83, pubblicato sul supplemento ordinario al BUR n. 20 del 4 maggio 2016 al BUR n. 18 del 4 maggio 2016;

- la deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2016, n. 764 recante l'assegnazione delle risorse alla misura 12 per il 2016;

Preso atto che la dotazione finanziaria della misura 12 per le domande presentate nel 2016 ammonta a euro 898.000,00 (ottocentonovantottomila/00);

Preso atto altresì che l'importo richiesto con le domande presentate nel 2016 a valere sulla misura 12 è pari a:

a) per la tipologia di intervento 12.1.1, euro 384.351,65, a fronte di una disponibilità prevista per il quinquennio di euro 798.000,00;

b) per la tipologia di intervento 12.1.3, a euro 114.282,15, a fronte di una disponibilità prevista per il quinquennio di euro 75.000,00;

c) per la tipologia di intervento 12.1.4, euro 739,00, a fronte di una disponibilità prevista per il quinquennio di euro 25.000,00;

Considerato che:

-sulla base dei dati sopraindicati, si rende necessario effettuare una nuova ripartizione finanziaria delle risorse assegnate alle singole tipologie di intervento, al fine di evitare l'attivazione dei criteri di selezione, in ragione delle finalità prettamente ambientali della misura;

-il livello di adesione alla misura 12 nell'annualità 2016, a fronte della risorse finanziarie totali assegnate all'annualità medesima;

Ritenuto di assegnare le risorse non utilizzate nell'annualità 2016 alle annualità successive;

Preso atto che la dotazione finanziaria totale della misura 12 per l'intera programmazione FEASR 2014-2020 ammonta a euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00);

Tenuto conto che il PSR 2014-2020 prevede che gli impegni residui assunti nella programmazione 2007-2013 per l'analoga misura ricadano sulla dotazione finanziaria della misura 12 e sono pari a euro 2.000,00;

Ritenuto di non attivare l'intervento 12.1.2 indennità prati da sfalcio, poiché non sono entrate in vigore le misure di conservazione Natura 2000, che impongono il divieto o le limitazioni al pascolo su cui si fonda l'indennizzo, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 8, comma 3, lettera c) del regolamento sopra citato;

Ritenuto di assegnare, alle domande presentate nel 2017, la disponibilità finanziaria residua e di ripartirla tra le tipologie di intervento attivate, sulla base dei dati a disposizione dell'amministrazione regionale;

Atteso:

– che i pagamenti diretti concessi per il mantenimento dei prati permanenti *greening* di cui all'articolo 45 del regolamento (UE) 1307/2013 non possono sovrapporsi con i pagamenti degli impegni derivanti dalla misura 12, intervento 12.1.1, in osservanza al principio comunitario del divieto del doppio finanziamento;

– che non sussiste completa corrispondenza tra le superfici prative vincolate dalla legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali) ricadenti fuori dalla Rete Natura 2000 regionale, indennizzabili mediante l'intervento 12.1.1, e le superfici prative a prato permanente dichiarate dagli agricoltori ai fini del *greening*;

– che con propria deliberazione del 29.1.2016, n. 124, pubblicata sul BUR del 17.2.2016, n. 9, è stato aggiornato l'inventario dei prati stabili di cui alla legge regionale 9/2005;

Ritenuto di attivare i criteri di selezione stabiliti dal regolamento di attuazione della misura 12 solo qualora le risorse finanziarie messe a disposizione non soddisfino tutte le richieste presentate, in conformità a quanto previsto dal PSR;

Visti infine:

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004;

- la deliberazione di Giunta regionale 1 ottobre 2015 n. 1922 e successive modifiche e integrazioni, recante l'Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali,
La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

- 1.** La dotazione finanziaria assegnata alle domande presentate nel 2016 è rideterminata nell'importo di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).
- 2.** L'importo di cui al punto 1 è ripartito tra le tipologie di intervento come di seguito specificato:
 - a) 12.1.1 indennità prati stabili di pianura all'interno della Rete Natura 2000: euro 384.500,00 di spesa pubblica (dei quali euro 165.796,40 di quota FEASR);
 - b) 12.1.3 indennità divieto di impianto e reimpianto pioppeti o altre colture legnose specializzate: euro 114.500,00 di spesa pubblica (dei quali euro 49.372,40 di quota FEASR);
 - c) 12.1.4 indennità per l'obbligo di mantenimento di fasce tampone: euro 1.000,00 di spesa pubblica (dei quali euro 431,20 di quota FEASR).
- 3.** Alle domande presentate nel 2017 è assegnata la disponibilità finanziaria, al netto dell'importo necessario a garantire gli impegni residui di euro 2.000,00, pari a euro 998.000,00.
- 4.** L'importo di cui al punto 3 è ripartito tra le tipologie di intervento come di seguito specificato:
 - a) 12.1.1 indennità prati stabili di pianura all'interno della Rete Natura 2000: euro 888.000,00 di spesa pubblica (dei quali euro 382.905,60 di quota FEASR);
 - b) 12.1.3 indennità divieto di impianto e reimpianto pioppeti o altre colture legnose specializzate: euro 100.000,00 di spesa pubblica (dei quali euro 43.120,00 di quota FEASR);
 - c) 12.1.4 indennità per l'obbligo di mantenimento di fasce tampone: euro 10.000,00 di spesa pubblica (dei quali euro 4.312,00 di quota FEASR).
- 5.** I criteri di selezione previsti dal regolamento di attuazione della misura 12 di cui al DPreg n. 83/2016 verranno attivati qualora le risorse finanziarie messe a disposizione non soddisfino tutte le richieste presentate.
- 6.** La presente deliberazione sarà pubblicata sul BUR.

IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO

IL PRESIDENTE